



Provincia
di Bergamo



Comunità Montana
Valle Seriana



Comunità Montana
Valle Brembana



Comunità Montana
Valle Imagna



Comunità Montana
Valle Seriana Superiore



Comunità Montana
di Scalve

PROGRAMMA di SVILUPPO TURISTICO

del SISTEMA TURISTICO delle OROBIE BERGAMASCHE

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO INIZIALE

(art. 4 legge regionale n. 15/ 2007, “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”)

**Conferenza di verifica
Albino 16 ottobre 2007**

Relatore dott. Mauro Bertelli

via F. Lippi 11 - 25134 Brescia (Italia)
tel +39 030 2306904 r.a. - fax +39 030 2306930
www.gruppoimpresa.it - gruppoimpresa@gruppoimpresa.it

Il Sistema Turistico

L'Art. 4 della L.R. n. 15/2007, "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", definisce i SISTEMI TURISTICI come "l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio ed all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche", promossi "dalle autonomie locali e funzionali, dalle imprese del settore turistico in forma singola o associata, dalle associazioni imprenditoriali di categoria, nonché da altri soggetti che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio".

"Il sistema turistico è promosso e realizzato dalle autonomie locali e funzionali, dalle imprese del settore turistico in forma singola e associata, dalle associazioni imprenditoriali di categoria, nonché da altri soggetti che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio".

Normativa di riferimento:

l. r. 16 luglio 2007, n. 15 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"

DGR n. 8/5255 del 02 agosto 2007 "Modalità per l'aggiornamento e la presentazione dei Programmi di Sviluppo Turistico per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento dei Sistemi Turistici" prevede che la programmazione dei sistemi turistici sia integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Passaggi programmatici

La recente normativa prevede l'avvio del processo VAS congiuntamente con l'elaborazione del Programma di Sviluppo turistico (PST) e la redazione del **Documento di orientamento iniziale**, qui presentato composto da:

A - Documento strategico;

B – Piani d'Azione

e gli allegati “Schema operativo per l'aggregazione del parternariato” e “Documentazione di base”.

Il parternariato pubblico/privato deve inoltre definire attraverso un Protocollo d'Intesa o altro atto formale gli obiettivi, il soggetto coordinatore del PST e la struttura organizzativa, “**Cabina di regia**”, che garantendo rappresentanza alle diverse componenti pubbliche e private definisca priorità, approvi le relazioni periodiche di monitoraggio e stato d'avanzamento, proponga azioni integrative e correttive per il conseguimento degli obiettivi del sistema turistico.

PST: coerenza e integrazione

Il Programma di sviluppo turistico (PST) deve essere quanto più caratterizzato da:

- **Coerenza con la programmazione regionale**, in particolare Programma Operativo Regionale (POR - Asse III e Asse IV), Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 e i piani di settore, nonché con i Piani di Governo del Territorio (PGT).
- **Integrazione strumenti di programmazione negoziata**: in particolare PISL, Accordi di Programma, Piani di Sviluppo Locale (GAL) e AQST.
- **Intersettorialità**: integrazione e sinergia fra settori economici (turismo, agricoltura, commercio, artigianato).
- **Sostenibilità ambientale**.

Il Sistema turistico delle Orobie bergamasche

Il Sistema turistico delle Orobie bergamasche interessa il territorio compreso entro i confini amministrativi delle Comunità Montane di Valle Imagna, Valle Brembana, Val Seriana, Val Seriana Superiore e di Scalve.

I Comuni interessati e aderenti sono 97 per una popolazione totale pari a 216.549, una superficie prevalentemente montana di 1.547,03 km² e una densità di 140 ab./km².

Nel contesto provinciale sono inoltre presenti i sistemi turistici “*La sublimazione dell’acqua*”, ambito lacuale del Sebino già riconosciuto, e “*Bergamo, Isola e Pianura*”, ambito di pianura in elaborazione.



Aggregazione del parternariato

La fase di aggregazione del parternariato, animazione territoriale e concertazione locale ha preso avvio nell'ultimo semestre del 2005 attraverso la promozione dell'iniziativa da parte delle singole Comunità Montane, il coordinamento della Provincia di Bergamo e la costituzione di un Tavolo Tecnico costituito da tecnici, consulenti e operatori turistici in rappresentanza delle diverse Comunità Montana con la supervisione del professor Macchiavelli, già estensore del PST della Provincia di Bergamo.

Successivamente, agosto 2007, tramite un Protocollo d'Intesa, la Comunità Montana di Valle Seriana è stata individuata quale soggetto coordinatore del ST e si è incaricata la società Gruppo Impresa Finance Srl dell'elaborazione del PST e dell'avvio del processo VAS.

Attraverso la sottoscrizione di un ulteriore **Protocollo d'Intesa** si intende quindi formalizzare un **Organismo di coordinamento e una struttura operativa, denominato "Cabina di regia del Sistema turistico delle Orobie Bergamasche"** che garantisca e offra adeguata rappresentanza alle diverse forme di aggregazione delle autonomie locali, delle imprese e degli operatori attivi nel territorio, nello specifico sarà indicativamente così composta:

- Rappresentante Comunità Montana Valle Seriana (soggetto coordinatore pro tempore)
- Rappresentante Comunità Montana Valle Seriana Superiore
- Rappresentante Comunità Montana di Scalve
- Rappresentante Comunità Montana Valle Brembana
- Rappresentante Comunità Montana Valle Imagna
- Rappresentante Parco delle Orobie
- Rappresentante Provincia di Bergamo
- Rappresentante Turismo Bergamo
- Rappresentante C.C.I.A. di Bergamo
- Rappresentante ASCOM di Bergamo
- Rappresentante Confesercenti di Bergamo
- Rappresentante SACBO

Il turismo nelle Orobie bergamasche

I principali dati del 2006 forniti dall'Osservatorio turistico della Provincia di Bergamo, sostanzialmente identici a quelli del 2005 e in crescita del 6% rispetto al 2004, evidenziano a livello provinciale:

- un turismo prevalentemente alberghiero (1.177.128 presenze su un totale di 1.457.864);
- una permanenza media sempre più bassa e un forte turn-over;
- una consistente presenza estera soprattutto in città (470.771 presenze di cui 238.375 nella città di Bergamo).

Queste evidenze sono tuttavia in netto contrasto con gli analoghi dati relativi e specifici al sistema Orobie che confermano la profonda differenziazione del turismo nelle Orobie:

- circa il 35% costituito da turismo extra – alberghiero, contro il 20% a livello provinciale;
- una permanenza media di oltre 4 giorni, contro i 2 giorni a livello provinciale;
- una scarsa incidenza del turismo estero circa il 10%, contro il 30% a livello provinciale.

PROVENIENZA	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI EXTRA - ALBERGHIERI		TOTALE	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Italia	44.641	176.389	18.009	106.395	62.650	282.784
estero	10.406	30.014	538	1.976	10.944	31.990
TOTALE	55.047	206.403	18.547	108.371	73.594	314.774

% su base provinciale	Italia	estero	totali
arrivi %	16,5	4,6	11,9
presenze %	28,0	7,0	21,5

% su base regionale	Italia	estero	totali
arrivi %	1,2	0,2	0,8
presenze %	2,1	0,2	1,2

Infrastrutture strategiche per il turismo

L'accesso e il sistema della mobilità e intermodalità di una determinata destinazione turistica rappresentano fattori non irrilevanti nella valutazione della competitività turistica di un'area e nella stessa valutazione degli impatti/effetti prodotti sull'ambiente e indotti in particolare dai flussi automobilisti nelle sue diverse componenti di cui i trasferimenti per lavoro sono preponderanti e assolutamente non paragonabili ai flussi connessi a motivazioni turistiche.

Le principali infrastrutture programmate e strategiche per lo sviluppo del turismo in Provincia di Bergamo e nelle Orobie, oltre al raddoppio della A4, sono:

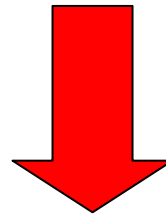
- **Autostrada BreBeMi:** contribuirà al decongestionamento della rete stradale ordinaria ed autostradale (A4) lungo la direttrice Milano - Bergamo - Brescia e a migliorare i collegamenti con i territori della Provincia di Cremona.
- **Autostrada Pedemontana:** collega le province di Bergamo, Lecco, Monza, Milano, Como e Varese e rappresenta un tracciato strategico a livello sociale ed economico.
- **Rete tramviaria** ("Tram delle Valli"): il tram veloce è pensato sul modello di altri tram europei, la Tramvia utilizzerà, ove possibile, le vecchie stazioni della ferrovia di Bergamo e verrà costruito sul vecchio sedime della ferrovia delle Valli.
- **Rete delle piste ciclo-pedonali:** estensione, completamento e interconnessione intraprovinciale (Milano - Lecco - Bergamo - Brescia).

Per ciò che attiene le Orobie, esclusi gli interventi programmati sulla rete della viabilità dalla Provincia di Bergamo, un particolare interesse meritano le **reti dei sentieri e percorsi montani** e le **piste ciclopedonali di Valle** (Regione Lombardia ha recentemente finanziato i tratti *Vertova - Clusone per la Valle Seriana* e *S. Pellegrino Terme - Piazza Brembana per la Valle Brembana*).

Infrastrutture strategiche per il turismo: Orio al Serio

Come richiamato dal Presidente della Provincia di Bergamo, Valerio Bettoni, il 25 luglio 2007 in occasione della presentazione dei dati statistici sul turismo bergamasco del 2006, **“l’aeroporto di Orio al Serio con oltre 5 milioni di passeggeri è diventato il motore dello sviluppo turistico”** in Provincia di Bergamo.

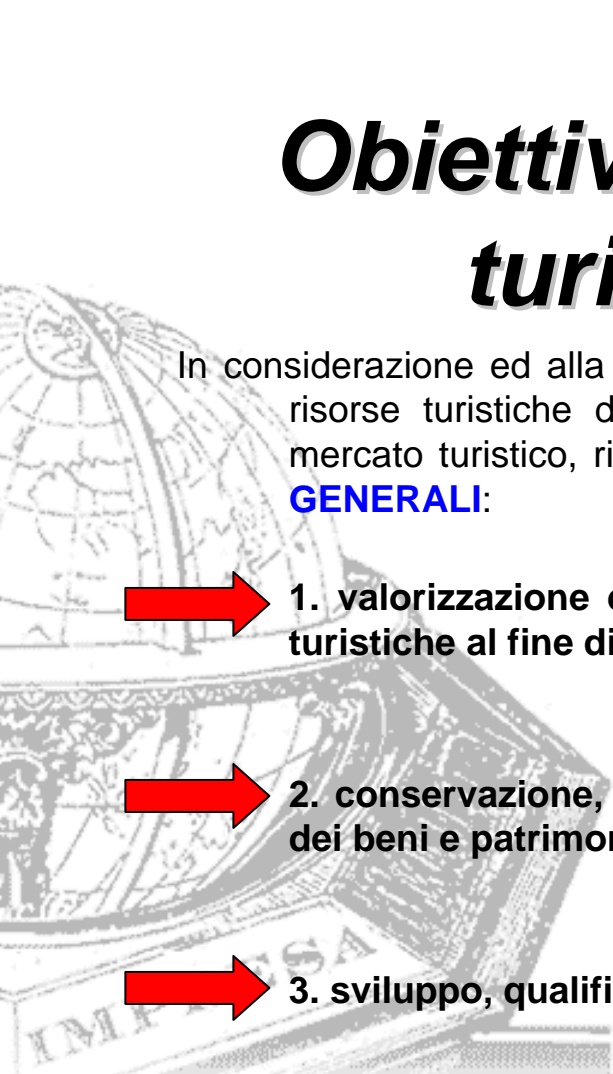




ORIO AL SERIO risulta il **PRINCIPALE PUNTO DI FORZA** e un’opportunità su cui incentrare una strategia articolata e complessa di *incoming* e gestione dei flussi turistici.



OBIETTIVO: attrarre, intercettare e veicolare verso la destinazione Orobie una percentuale compresa fra l’1 e il 3% dei flussi incidenti sulla scalo bergamasco.





Obiettivi generali del Sistema turistico delle Orobie

In considerazione ed alla luce delle risultanze ed evidenze dell'analisi dei principali dati e delle risorse turistiche disponibili, quindi dell'analisi delle recenti dinamiche e tendenze del mercato turistico, risulta di primaria importanza il perseguimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI**:

- 
-  **1. valorizzazione e qualificazione delle principali risorse, infrastrutture e attrazioni turistiche al fine di aumentarne l'attrattività turistica;**
 -  **2. conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, nonché dei beni e patrimoni culturali;**
 -  **3. sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi turistici;**
 -  **4. coordinamento delle azioni di comunicazione, promozione e commercializzazione della destinazione Orobie al fine di ridurre le diseconomie, favorire l'efficacia delle azioni e la destagionalizzazione delle presenze.**

Obiettivi funzionali del Sistema turistico delle Orobie

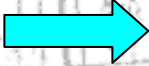
Al fine di perseguire i richiamati obiettivi generali risulta necessario intervenire al fine di:


-  **migliorare e valorizzare l'aspetto ambientale e paesaggistico dei luoghi e migliorare e qualificare le condizioni di fruizione dei luoghi in senso sostenibile e innovativo;**
-  **favorire sviluppo e rilancio dei servizi e del sistema ricettivo locale anche e soprattutto incentrato sulle strutture complementari a basso costo, a basso impatto ambientale quali rifugi, ostelli, agriturismo e B&B e attraverso l'applicazione delle tecnologie offerte dall'utilizzo dell'ICT (Banda Larga);**
-  **concordare ed avviare modalità e azioni di marketing territoriale e promocommercializzazione comprese azioni e iniziative che favoriscono l'*incoming* e la veicolazione dei flussi da Orio al Serio verso le Orobie;**
-  **coordinare e organizzare eventi e manifestazioni sportive, culturali e gastronomiche di forte richiamo.**

Risorse e forme turistiche del Sistema turistico delle Orobie


In considerazione delle effettive risorse e potenzialità turistiche delle Orobie si propone una strategia di sviluppo turistico focalizzata sulle seguenti principali forme turistiche.


In primo luogo, l'orientamento proposto è favorire lo sviluppo o meglio il rilancio delle **RISORSE E FORME TURISTICHE TRADIZIONALI** delle Orobie e a maggiore massa critica quali:


 **TURISMO BIANCO** - rilancio stazioni sciistiche delle Orobie e sport invernali complementari (investimento previsto oltre € 200.000.000,00);

 **TURISMO del BENESSERE** - San Pellegrino Terme (AdP per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino, investimento previsto € 132.700.000,00) e Sant'Omobono Terme (finanziato il PICS).

In secondo luogo, l'orientamento proposto è favorire lo sviluppo, valorizzazione e qualificazione delle **NICCHIE del MERCATO TURISTICO MONTANO**:

 **TURISMO ATTIVO** all'insegna del connubio natura - sport (escursionismo, trekking, cicloturismo, equiturismo, arrampicata, speleologia etc.);

 **TURISMO CULTURALE e RURALE** in ambito montano - cultura, identità, storia, tradizioni e sapori (ecomusei delle Orobie): vie e percorsi del lavoro, dell'arte, della fede e del gusto;

 **TURISMO VERDE – AMBIENTALE**: Parco delle Orobie - aree protette fruizione sostenibile e educazione ambientale.

Proposta struttura PST

In considerazione delle precedenti osservazioni e degli orientamenti ed implicazioni tecnico-politiche già emerse nelle molteplici riunioni e momenti di confronto che hanno accompagnato la fase di aggregazione del partenariato si propone una strategia di sviluppo turistico focalizzata su tre livelli interagenti, integrati e complementari finalizzata a offrire al turista un territorio ampio, dotato di una varietà di risorse, avere una massa critica sufficiente di offerta per competere con le altre aree montane lombarde e non solo, prevedere servizi per il turista presenti in tutte le valli e tra loro coordinati (es. punti di informazione, promozione e accoglienza turistica; eventi di eccellenza con una certa capacità d'attrazione), avere "eccellenze" diverse, variamente presenti nelle diverse valli (terme, sci, cultura) e un'offerta di base comune a tutte (trekking, cicloturismo, equiturismo):

- **I livello AZIONI di SISTEMA e/o TRASVERSALI:** azioni che interessano l'intero arco delle Orobie, sono per lo più trasversali e si configurano come azioni di sistema, azioni di rete e/o azioni esemplificative, mutuabili, trasferibili ed estendibili a tutto il territorio.
- **Il livello AZIONI LOCALI di ECCELLENZA e/o PIANI d'AREA:** includono le azioni che, pur interessando un singolo territorio, sono considerate potenzialmente strategiche per l'intero sistema orobico e comunque prioritarie per il territorio interessato.
- **III livello AZIONI ed INTERVENTI di CARATTERE STRETTAMENTE LOCALE:** riferite a singoli territori e specifici prodotti turistici, pur mantenendo in gran parte una rilevanza per lo più esclusivamente vallare e/o comunale, sono per tipologia, tematica e prodotto riconducibili ai stessi Piani d'Azione del PST.

Proposta Piani d'Azione

PIANI d'AZIONE	SOTTOAZIONI
1. TURISMO ATTIVO: Piano della fruizione turistica e della mobilità sostenibile	1.1 Fruizione integrata e innovativa dei sentieri delle Orobie: manutenzione e valorizzazione della sentieristica, degli itinerari storici e dei rifugi alpini 1.2 Creazione di una rete integrata di percorsi fruibili per un turismo attivo (cicloturismo, equiturismo etc.) 1.3 Creazione e riqualificazione del sistema integrato dei parcheggi pubblici e riqualificazione viabilità minore a supporto della fruizione delle infrastrutture ed attrattive turistiche
2. NATURA E CULTURA: Piano della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	2.1 Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei caratteri ambientali per un Ecomuseo delle Orobie 2.2 Valorizzazione del turismo rurale montano
3. Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie	3.1 Iniziative di coordinamento per la promozione unitaria delle Orobie
4. TURISMO BIANCO: Piano neve delle Orobie	4.1 Creazione, riqualificazione, ammodernamento e interconnessione delle infrastrutture primarie e di supporto agli sport e pratiche invernali
5. Piano della ricettività, dell'accoglienza, dei servizi e infrastrutture turistiche e sportive	5.1 Iniziative volte a qualificare, implementare e diversificare il sistema della ricettività, accoglienza e dei servizi turistici, nonché a creare, valorizzare e promuovere le strutture e le infrastrutture turistiche e sportive
6. Piano del turismo sostenibile	6.1 Iniziative ed azioni volte a favorire, promuovere e sviluppare il turismo sostenibile

Piano finanziario

Nel suo complesso, la programmazione del S.T.O. prevede un investimento complessivo di oltre **700 milioni di euro** e circa **700 progetti** alcuni dei quali già realizzati, di cui:

- circa 450 di competenza pubblica, per un investimento pari a circa 300 milioni di euro;
- oltre 200 proposti da soggetti privati, per un investimento pari a circa 200 milioni di euro;
- quasi 30 in compartecipazione pubblico/privato, per un investimento pari a circa 200 milioni di euro.

L'**AdP** per il rilancio della stazione termale di San Pellegrino e il **Piano Neve** costituiscono circa il **50% dell'investimento previsto**.

Piano della fruizione turistica e della mobilità sostenibile	€ 131.194.564,09
Piano della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	€ 82.149.830,18
Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie	€ 3.357.925,00
Piano Neve delle Orobie	€ 236.759.685,92
Piano della ricettività, accoglienza, servizi e infrastrutture turistiche e sportive	€ 258.607.461,28
Piano del turismo sostenibile	€ 1.842.000,00
TOTALI	€ 713.911.466,47

Secondo una suddivisione temporale (0, 3 e oltre 3), si prevedono investimenti:

- al tempo 0 già realizzati pari a circa il 10% del totale;
- nel triennio pari a circa 30% del totale;
- oltre 3 pari al 60%.